

## I COMMISSIONE PERMANENTE

### (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

#### S O M M A R I O

#### INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 3558 Dambruoso, recante misure per la prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo jihadista.

Audizione della Ministra dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Valeria Fedeli  
(*Svolgimento e conclusione*) ..... 23

#### SEDE REFERENTE:

Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, concernente l'elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, concernente l'elezione degli organi delle amministrazioni comunali, nonché altre norme in materia elettorale. C. 3113 Nesci  
(*Seguito dell'esame e rinvio*) ..... 24

ALLEGATO 1 (*Nuove formulazioni di proposte emendative della relatrice*) ..... 27

ALLEGATO 2 (*Proposte emendative approvate*) ..... 29

#### INDAGINE CONOSCITIVA

*Mercoledì 1° febbraio 2017. — Presidenza del presidente Andrea MAZZIOTTI DI CELSO. — Interviene la Ministra dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Valeria Fedeli.*

**La seduta comincia alle 14.05.**

**Indagine conoscitiva nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 3558 Dambruoso, recante misure per la prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo jihadista.**

**Audizione della Ministra dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Valeria Fedeli.**

(*Svolgimento e conclusione*).

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori

della seduta odierna sarà assicurata mediante la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Introduce, quindi, l'audizione.

Valeria FEDELI, *Ministra dell'istruzione, dell'università e della ricerca*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per porre quesiti e formulare osservazioni, i deputati Elena CENTEMERO (FI-PdL), Domenico MENORELLO (CI), Daniela Matilde Maria GASPARINI (PD) e Barbara POLLASTRINI (PD).

Valeria FEDELI, *Ministra dell'istruzione, dell'università e della ricerca*, risponde ai quesiti posti e rende ulteriori precisazioni.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO, *presidente*, ringrazia la Ministra dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Valeria Fedeli, per il suo intervento. Dichiara quindi conclusa l'audizione.

**La seduta termina alle 14.45.**

---

*N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.*

#### SEDE REFERENTE

*Mercoledì 1° febbraio 2017. — Presidenza del presidente Andrea MAZZIOTTI DI CELSO – Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno, Gianpiero Bocci.*

**La seduta comincia alle 14.55.**

**Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, concernente l'elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, concernente l'elezione degli organi delle amministrazioni comunali, nonché altre norme in materia elettorale. C. 3113 Nesci.**

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 26 gennaio 2017.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO, *presidente*, avverte che la relatrice ha presentato nuove formulazioni delle proposte emendative 1.104, 3.101 e 6.0100 (*vedi allegato 1*).

Avverte, altresì, che è stata predisposta una versione corretta dell'emendamento 1.101 della relatrice dal quale è stata espunta l'ultima parte consequenziale riferita all'articolo 3, che era stata pubblicata nel fascicolo per un mero errore materiale.

La Commissione passa ad esaminare le proposte emendative riferite all'articolo 1.

Alessandro NACCARATO (PD) riformula il suo emendamento 1.2 nei termini proposti dalla relatrice nella precedente seduta.

Il sottosegretario Gianpiero BOCCI esprime parere favorevole sull'emendamento Naccarato 1.2, così come riformulato.

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'emendamento Naccarato 1.2 (*Nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*) e respinge l'emendamento Parisi 1.3.

Marilena FABBRI (PD) riformula il suo emendamento 1.4 nei termini proposti dalla relatrice nella precedente seduta.

Il sottosegretario Gianpiero BOCCI esprime parere favorevole sull'emendamento Fabbri 1.4, così come riformulato.

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'emendamento Fabbri 1.4 (*Nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*) e l'emendamento 1.100 della relatrice (*vedi allegato 2*), respinge il subemendamento Turco 0.1.101.1 e approva l'emendamento 1.101 della relatrice (*versione corretta*) (*vedi allegato 2*). La Commissione, quindi, con distinte votazioni, respinge il subemendamento Turco 0.1.102.1 e approva l'emendamento 1.102 della relatrice (*vedi allegato 2*). Respinge, quindi, i subemendamenti Sisto 0.1.103.1, 0.1.103.2, Parisi 0.1.103.3, Turco 0.1.103.4, approva il subemendamento Fabbri 0.1.103.5 (*vedi allegato 2*) e l'emendamento 1.103 della relatrice, nel testo subemendato (*vedi allegato 2*), e respinge gli emendamenti Sisto 1.7 e Parisi 1.8.

Emanuele FIANO (PD) chiede che siano accantonati gli emendamenti Fabbri 1.9 e 1.104 della relatrice (*Nuova formulazione*) e che sia confermato l'accantonamento

dell'emendamento Naccarato 2.8, già accantonato nella precedente seduta in quanto tutti riferiti al tema delle cabine elettorali.

Dalila NESCI (M5S), *relatrice*, concorda con la proposta di accantonamento testé formulata.

La Commissione accantona gli emendamenti Fabbri 1.9, 1.104 (*Nuova formulazione*) della relatrice e Naccarato 2.8.

La Commissione approva l'emendamento Fabbri 1.10 (*vedi allegato 2*) e, passando ad esaminare le proposte emendative riferite all'articolo 2, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Parisi 2.2, approva l'emendamento 2.100 della relatrice (*vedi allegato 2*), respingendo infine gli emendamenti Sisto 2.5, Parisi 2.6 e Turco 2.7. Passa, quindi, ad esaminare le proposte emendative riferite all'articolo 3.

Albrecht PLANGGER (Misto-Min.Ling.) ritira il suo emendamento 3.1.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Parisi 3.3, approva l'emendamento Lattuca 3.4 (*vedi allegato 2*) e respinge l'emendamento Parisi 3.6.

Marilena FABBRI (PD) riformula il suo emendamento 3.7 nei termini proposti dalla relatrice nella precedente seduta.

Il sottosegretario Gianpiero BOCCI esprime parere favorevole sull'emendamento Fabbri 3.7, così come riformulato.

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'emendamento Fabbri 3.7 (*Nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*), respinge l'emendamento Turco 3.8 e approva l'emendamento Naccarato 3.9 (*vedi allegato 2*).

Marilena FABBRI (PD) riformula il suo emendamento 3.11 nei termini proposti dalla relatrice nella precedente seduta.

Il sottosegretario Gianpiero BOCCI esprime parere favorevole sull'emendamento Fabbri 3.11, così come riformulato, nonché sull'emendamento 3.101 della relatrice così come riformulato.

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'emendamento Fabbri 3.11 (*Nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*) e approva l'emendamento 3.101 della relatrice (*Nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*). La Commissione, quindi, passando ad esaminare le proposte emendative riferite all'articolo 4, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Turco 4.2, respinge i subemendamenti Turco 0.4.100.1 e Sisto 0.4.100.2, approva gli emendamenti 4.100 (*vedi allegato 2*) e 4.101 della relatrice (*vedi allegato 2*). La Commissione, quindi, passa ad esaminare le proposte emendative riferite all'articolo 5.

Albrecht PLANGGER (Misto-Min.Ling.) ritira il suo emendamento 5.1.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Sisto 5.2 e 5.3 e passa ad esaminare le proposte emendative riferite all'articolo 6.

Emanuele FIANO (PD) chiede che siano accantonati gli emendamenti Turco 6.2 e 6.100 della relatrice e che sia confermato l'accantonamento disposto nella precedente seduta dell'emendamento 6.0101 della relatrice.

Dalila NESCI (M5S), *relatrice*, concorda con la proposta di accantonamento testé formulata.

La Commissione, quindi, accantona gli emendamenti Turco 6.2 e 6.100 della relatrice, nonché l'articolo aggiuntivo 6.0101 della relatrice.

Il sottosegretario Gianpiero BOCCI esprime parere favorevole sull'emendamento 6.0100 della relatrice così come riformulato.

La Commissione poi, con distinte votazioni, approva l'articolo aggiuntivo 6.0100 della relatrice (*Nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*) e, passando ad esaminare le proposte emendative riferite all'articolo 7, approva l'emendamento Fabbri 7.1 (*vedi allegato 2*).

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 15.15.**

## ALLEGATO 1

**Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, concernente l'elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, concernente l'elezione degli organi delle amministrazioni comunali, nonché altre norme in materia elettorale (C. 3113 Nesci).**

**NUOVE FORMULAZIONI DI PROPOSTE EMENDATIVE  
DELLA RELATRICE**

**ART. 1.**

*Al comma 1, lettera e), sostituire il numero 1 con il seguente:*

1) al quinto comma, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: « Nel caso di necessità di sostituzione delle cabine sono adottate, anche attraverso un riadattamento di quelle in dotazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, cabine chiuse su tre lati, con il quarto lato aperto, privo di qualsiasi tipo di protezione o oscuramento, rivolto verso il muro. L'altezza delle cabine, stabilita con decreto del Ministero dell'interno da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, deve garantire la segretezza delle operazioni di voto riparando il solo busto dell'elettore ».

*Conseguentemente, all'articolo 2, comma 1, lettera c), sostituire il numero 1 con il seguente:*

1) al quarto comma, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: « Nel caso di necessità di sostituzione delle cabine sono adottate, anche attraverso un riadattamento di quelle in dotazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nei limiti delle risorse disponibili a legi-

slazione vigente, cabine chiuse su tre lati, con il quarto lato aperto, privo di qualsiasi tipo di protezione o oscuramento, rivolto verso il muro. L'altezza delle cabine, stabilita con decreto del Ministero dell'interno da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, deve garantire la segretezza delle operazioni di voto riparando il solo busto dell'elettore ».

**1. 104.** *(nuova formulazione)* La Relatrice.

**ART. 3.**

*Al comma 1, lettera b), capoverso articolo 6, aggiungere in fine il seguente comma:*

*6-bis.* Con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono definite le modalità di attuazione del presente articolo nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

**3. 101.** *(nuova formulazione)* La Relatrice.

## ART. 6.

*Dopo l'articolo 6 aggiungere il seguente:*

## ART. 6-bis.

1. In occasione dei referendum previsti dagli articoli 75 e 138 della Costituzione gli elettori che, per motivi di lavoro, studio o cure mediche, si trovano in un comune di una regione diversa da quella del comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti, possono dichiarare al comune di iscrizione elettorale, entro trenta giorni dalla data della consultazione, che intendono esercitare il proprio diritto di voto presso il comune in cui lavorano, studiano o sono in cura. Alla dichiarazione sono allegati, oltre alla copia di un documento di riconoscimento valido, la documentazione del datore di lavoro o istituto scolastico o sanitario, pubblico o privato, attestante la temporaneità del domicilio nonché copia della tessera elettorale per-

sonale o dichiarazione di suo smarrimento.

2. Il comune di iscrizione elettorale verifica che nulla osta al godimento dell'elettorato attivo, dandone notizia, entro sette giorni dalla data della consultazione, al comune in cui l'elettore è domiciliato per motivi di lavoro, studio o cure mediche.

3. Il comune di domicilio, entro tre giorni dalla data della consultazione, rilascia all'elettore una attestazione di ammissione al voto con l'indicazione della sezione elettorale presso cui recarsi a votare.

4. L'elettore vota presso la sezione assegnatagli previa presentazione, oltre che di un documento di riconoscimento e della tessera elettorale personale, anche dell'attestazione di ammissione al voto di cui al comma 3, che viene trattenuta agli atti dell'ufficio sezionale. Del nominativo dell'elettore si prende nota nel verbale dell'ufficio sezionale.

**6. 0100.** *(nuova formulazione)* La Relatrice.

## ALLEGATO 2

**Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, concernente l'elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, concernente l'elezione degli organi delle amministrazioni comunali, nonché altre norme in materia elettorale (C. 3113 Nesci).**

**PROPOSTE EMENDATIVE APPROVATE**

## ART. 1.

*Al comma 1, sopprimere la lettera b)*

*Conseguentemente, all'articolo 2, comma 1, lettera a), sopprimere il numero 1.*

**1. 2.** *(nuova formulazione)* Naccarato, Fabbri, Lattuca.

*Al comma 1, lettera c), numero 3), sopprimere la parola: e.*

*Conseguentemente, all'articolo 2, comma 1, lettera a), numero 4), primo capoverso, sopprimere la parola: e.*

**1. 4.** *(nuova formulazione)* Fabbri, Naccarato, Lattuca, Ferrari.

*Al comma 1, lettera c), numero 3), secondo capoverso, sopprimere la lettera b).*

*Conseguentemente:*

*all'articolo 2, comma 1, lettera a), numero 4), secondo capoverso, sopprimere la lettera b).*

*all'articolo 3, comma 1, lettera a), numero 1, sopprimere la lettera a-ter).*

**1. 100.** La Relatrice.

*Al comma 1, lettera c), numero 3), secondo capoverso, lettera c), sostituire la parola: sessantacinque con la seguente: settanta.*

*Conseguentemente, all'articolo 2, comma 1, lettera a), numero 4), lettera c) sostituire la parola: sessantacinque con la seguente: settanta;*

**1. 101.** *(versione corretta)* La Relatrice.

*Al comma 1, lettera d), numero 3), sostituire le parole: , nonché coloro che con essi abbiano legami di parentela fino al secondo grado con le seguenti: , nonché, con relazione alle funzioni di presidente di Ufficio elettorale di sezione e di segretario, coloro che con essi abbiano legami di parentela o affinità fino al secondo grado.*

*Conseguentemente, all'articolo 2, comma 1, lettera b), numero 3), sostituire le parole: , nonché coloro che con essi abbiano legami di parentela fino al secondo grado con le seguenti: , nonché, con relazione alle funzioni di presidente di Ufficio elettorale di sezione e di segretario, coloro che con essi abbiano legami di parentela o affinità fino al secondo grado.*

**1. 102.** La Relatrice.

*All'emendamento 1.103, al capoverso lettera f-bis), aggiungere, in fine, le seguenti*

*parole:* Le cause di esclusione di cui alla presente lettera sono verificate d'ufficio.

*Conseguentemente, alla lettera f-bis) della parte consequenziale aggiungere, in fine, le seguenti parole:* Le cause di esclusione di cui alla presente lettera sono verificate d'ufficio.

**0. 1. 103. 5.** Fabbri.

*Al comma 1, lettera d), sostituire il numero 4) con il seguente:*

4) dopo la lettera f) è aggiunta la seguente:

«*f-bis*) coloro che abbiano subito condanne, anche non definitive, anche in applicazione della pena su richiesta delle parti a norma dell'articolo 444 del codice di procedura penale o decreto penale di condanna a norma dell'articolo 459 del codice di procedura penale, per delitti contro la pubblica amministrazione, per i delitti di cui agli articoli 416-*bis* e 416-*ter* del codice penale nonché per i delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché coloro che sono stati condannati in via definitiva per reato non colposo ovvero coloro che siano stati condannati per reati colposi con pena detentiva uguale o superiore a due anni di reclusione ».

*Conseguentemente, all'articolo 2, comma 1, lettera b), sostituire il numero 4) con il seguente:*

4) dopo la lettera f) è aggiunta la seguente:

«*f-bis*) coloro che abbiano subito condanne, anche non definitive, anche in applicazione della pena su richiesta delle parti a norma dell'articolo 444 del codice di procedura penale o decreto penale di condanna a norma dell'articolo 459 del

codice di procedura penale, per delitti contro la pubblica amministrazione, per i delitti di cui agli articoli 416-*bis* e 416-*ter* del codice penale nonché per i delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché coloro che sono stati condannati in via definitiva per reato non colposo ovvero coloro che siano stati condannati per reati colposi con pena detentiva uguale o superiore a due anni di reclusione ».

**1. 103.** La Relatrice.

*Al comma 1, sopprimere la lettera f).*

**1. 10.** Fabbri, Lattuca, Naccarato.

ART. 2.

*Al comma 1, lettera b), sopprimere il numero 1).*

**2. 100.** La Relatrice.

ART. 3.

*Al comma 1, lettera a), sopprimere il numero 2).*

**3. 4.** Lattuca, Fabbri, Naccarato.

*Al comma 1, lettera b), capoverso articolo 6, alinea, sostituire le parole da:* Il presidente della Corte *fino a:* interessato *con le seguenti:* Tra il venticinquesimo e il ventesimo giorno antecedenti la data stabilita per la votazione, la Commissione elettorale comunale di cui all'articolo 4-*bis* del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni, in pubblica adunanza, preannunziata dieci giorni prima con manifesto affisso nell'albo pretorio del comune, alla presenza



dei rappresentanti di lista della prima sezione del comune,

**3. 7.** (nuova formulazione) Fabbri, Lattuca, Naccarato.

*Al comma 1, lettera b), capoverso « ART. 6 », comma 5, sopprimere la parola: e.*

**3. 9.** Naccarato, Fabbri, Lattuca.

*Al comma 1, lettera b), capoverso « ART. 6 », sostituire il comma 6 con il seguente:*

6. Con decreto del Ministro dell'Interno sono definite le modalità atte ad assicurare, anche in collaborazione con gli uffici elettorali comunali, un'adeguata formazione *on line* e un costante aggiornamento, ai soggetti nominati componenti dei seggi elettorali sulle corrette procedure di spoglio, anche in relazione alla materia dello scambio elettorale.

**3. 11.** (nuova formulazione) Fabbri, Lattuca, Naccarato.

*Al comma 1, lettera b), capoverso articolo 6, aggiungere in fine il seguente comma:*

6-bis. Con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono definite le modalità di attuazione del presente articolo nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

**3. 101.** (nuova formulazione) La Relatrice.

ART. 4.

*Al comma 1, lettera a), sostituire la parola: 800 con la seguente: 700.*

*Conseguentemente, al medesimo articolo 4, aggiungere, in fine, il seguente comma:*

2. La disposizione di cui al comma 1 si applica a decorrere dal 1° gennaio 2018.

**4. 100.** La Relatrice.

*Al comma 1, sopprimere la lettera b).*

**4. 101.** La Relatrice.

ART. 6.

*Dopo l'articolo 6 aggiungere il seguente:*

ART. 6-bis.

1. In occasione dei referendum previsti dagli articoli 75 e 138 della Costituzione gli elettori che, per motivi di lavoro, studio o cure mediche, si trovano in un comune di una regione diversa da quella del comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti, possono dichiarare al comune di iscrizione elettorale, entro trenta giorni dalla data della consultazione, che intendono esercitare il proprio diritto di voto presso il comune in cui lavorano, studiano o sono in cura. Alla dichiarazione sono allegati, oltre alla copia di un documento di riconoscimento valido, la documentazione del datore di lavoro o istituto scolastico o sanitario, pubblico o privato, attestante la temporaneità del domicilio nonché copia della tessera elettorale personale o dichiarazione di suo smarrimento.

2. Il comune di iscrizione elettorale verifica che nulla osta al godimento dell'elettorato attivo, dandone notizia, entro sette giorni dalla data della consultazione, al comune in cui l'elettore è domiciliato per motivi di lavoro, studio o cure mediche.

3. Il comune di domicilio, entro tre giorni dalla data della consultazione, rilascia all'elettore una attestazione di ammissione al voto con l'indicazione della sezione elettorale presso cui recarsi a votare.

4. L'elettore vota presso la sezione assegnatagli previa presentazione, oltre che di un documento di riconoscimento e della tessera elettorale personale, anche dell'attestazione di ammissione al voto di

cui al comma 3, che viene trattenuta agli atti dell'ufficio sezionale. Del nominativo dell'elettore si prende nota nel verbale dell'ufficio sezionale.

**6. 0100.** *(nuova formulazione)* La Relatrice.

ART. 7.

*Sopprimerlo.*

**7. 1.** Fabbri, Lattuca, Naccarato.